Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Trieste
Sezione Tecnica
(P.zza Duca degli Abruzzi – 040/676655 – nostromi.cptrieste@mit.g

AUTORIZZAZIONE N°
IMMERSIONI SUBACQUEE

Località: Sotto Riportate **Data:**
Organizzatore: **Recapito telefonico:**

Il Comandante del Porto di Trieste:

VISTA l'istanza pervenuta in data 28 luglio 2010 con la quale il Sig. nella qualità di , con sede a , ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare immersioni a scopo didattico negli specchi acquei di seguito riportati dal

VISTA la propria ordinanza n.8/06 in data 11.05.2006 sulla disciplina della rada del porto di Trieste;
VISTA la propria Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 34/10 in data 19.05.2010
VISTA l'ordinanza n. 05/07 in data 14 maggio 2007 per la sicurezza balneare:

A U T O R I Z Z A

il **Sig.** ad effettuare immersioni a scopo didattico presso gli specchi acquei sopra riportati dal

1. Prescrizioni per l'organizzatore

1. I partecipanti ai corsi dovranno raggiungere il posto senza intralciare le attività portuali;
2. Gli organizzatori dovranno attivare idonei collegamenti con la Centrale Operativa della Capitaneria di Porto di Trieste (VHF CANALE 16 – Telefono 040676616);
3. Gli istruttori devono essere muniti di idoneo brevetto in corso di validità;
4. L'istruttore dovrà essere coperto da idonea polizza assicurativa per danni causati ai partecipanti alle immersioni o a terzi in dipendenza dell'attività svolta;
5. Dovrà essere assicurata la presenza di un medico sportivo, attrezzato per la specifica terapia d'urgenza ad eventuali infortunati
6. L'istruttore dovrà operare entro i limiti imposti dal proprio brevetto, assumendo tutte le responsabilità civili e penali connesse con l'attività svolta;
7. Ogni istruttore non può guidare nell'immersione più di 5 (cinque) subacquei contemporaneamente;
8. I sub in immersione dovranno, in ogni caso, essere segnalati da pallone segna sub;
9. Le immersioni dovranno svolgersi in condizioni meteomarine assicurate;
10. I sub in immersione non dovranno interagire con il fondale marino evitando di modificare lo stato dei luoghi ed evitando in maniera assoluta la movimentazione, inclusa la sospensione, dei sedimenti marini;

2. Efficacia dell'autorizzazione

L'inosservanza, delle prescrizioni di cui ai punti da 1.1 a 1.10 comporta l'automatica inefficacia del presente provvedimento, ferma la facoltà dell'autorità marittima di sospendere, revocare o annullare il presente atto in qualsiasi momento, con comunicazione anche vie brevi, in caso di urgenza, fatto salvo, in ogni caso, l'inoltro di provvedimento formale motivato anche a mezzo fax o posta elettronica.

La presente autorizzazione non esime l'organizzatore dall'obbligo di munirsi di eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

3. Osservanza delle prescrizioni e responsabilità per danni

L'organizzatore, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1.1 a 1.10.

Trieste, lì

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TECNICA
C.F. (CP) Diego TOMAT